

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 53

Estratto del processo verbale della seduta n. 17 del 25 settembre 2013

Oggetto: regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale,
art. 27 – Augusto Viola – conferimento incarico di Segretario generale (dal 7
ottobre 2013 al 31 dicembre 2015).

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Daniele Gerolin
Bruno Marini
Claudio Violino

Assistono:

il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, art. 27 – Augusto Viola – conferimento incarico di Segretario generale (dal 7 ottobre 2013 al 31 dicembre 2015).

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 142 del 16 giugno 2005 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 27 del suddetto Regolamento di organizzazione che stabilisce, tra l'altro, le modalità di conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale e che i rapporti conseguenti a tale incarico sono regolati con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 40 del 12 settembre 2013 "Cessazione incarichi di Segretario generale e Capo di Gabinetto del Consiglio regionale. Ricognizione";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52 del 25 settembre 2013 "Articolo 31, comma 1 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Revoca incarico di Segretario generale del Consiglio regionale dal 7 ottobre 2013";

ATTESA la conseguente necessità di provvedere al conferimento dell'incarico in questione;

CONSIDERATA l'importanza della carica di vertice amministrativo del Consiglio regionale e la conseguente necessità di preporvi un dirigente regionale di elevata e consolidata esperienza dirigenziale nel campo giuridico-amministrativo e dell'azione istituzionale della Regione in relazione ai compiti particolari di preparazione, supporto e assistenza dell'attività degli Organi consiliari, nonché di generale coordinamento e di impulso delle strutture del Consiglio regionale, da valutare sulla base dell'esperienza pregressa;

VISTA la nota prot. 5799/P del 25 settembre 2013 con la quale il Presidente del Consiglio propone di conferire l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dirigente del ruolo unico regionale dott. Augusto Viola, per le motivazioni ivi esposte e che qui si intendono integralmente richiamate;

RITENUTO di concordare con la proposta del Presidente del Consiglio e pertanto di disporre – ai sensi e per gli effetti di cui al già citato art. 27 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale - il conferimento, con contratto di diritto privato, dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dott. Augusto Viola, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla Segreteria generale, nonché dell'esperienza maturata dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione regionale e presso la quale ha dimostrato, nell'esercizio delle responsabilità dirigenziali ricoperte, ottime qualità organizzative e di coordinamento, nonché indiscutibili qualità relazionali e di consulenza che danno la più ampia garanzia sull'ottimale svolgimento dei compiti particolari richiesti al Segretario generale del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo quinto del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, il quale detta norme relative agli strumenti di programmazione, controllo e coordinamento;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 416 del 28 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale per l'anno 2013, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata anche sulla base degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il programma annuale delle attività del Consiglio regionale;

VISTO il programma delle attività del Consiglio regionale per l'anno 2013 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 426 del 27 marzo 2013;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza del Consiglio regionale, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare:

- il comma 1, il quale dispone che per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- il comma 2, primo periodo, il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, superiori a 90.000 euro lordi annui sono ridotti del 5 per cento per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, nonché del 10 per cento per la parte eccedente 150.000 euro;
- il comma 2, secondo periodo, il quale dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31 dicembre 2013, i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari degli incarichi dirigenziali, anche di livello generale, non possono essere stabiliti in misura superiore a quella individuata dal contratto stipulato dal precedente titolare, ovvero, in caso di rinnovo, dal medesimo titolare;

VISTO l'articolo 12, comma 28, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011), il quale stabilisce che le modalità di attuazione del disposto di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, con riferimento al trattamento economico spettante al personale dirigenziale con contratto di lavoro privato dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali sono determinati dalla Giunta regionale, tenendo conto della decurtazione del trattamento economico già operata nel biennio 2008-2009 e che per gli incarichi conferiti presso la Segreteria generale del Consiglio regionale provvede l'Ufficio di Presidenza;

VISTO l'articolo 31 del regolamento di organizzazione sopra citato ai sensi del quale il trattamento economico correlato agli incarichi quali quello de quo è determinato dall'Ufficio di Presidenza, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

VISTO l'allegato A del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale il quale definisce lo schema tipo di contratto da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali in regime privatistico;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 277 del 3 marzo 2011, con cui, ai sensi dell'articolo 12, comma 28 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, sono disciplinate le modalità di attuazione del disposto di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, con riferimento al trattamento economico relativo agli incarichi dirigenziali con contratto di diritto privato conferiti presso gli uffici del Consiglio regionale (Segretario generale, Vice Segretari generali coordinatori d'Area e Capo di Gabinetto);

VISTA altresì la propria delibera n. 41 del 12 settembre 2013, con cui sono determinati i trattamenti economici correlati al conferimento di incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato;

DATO atto che con la succitata delibera n. 41 è stato disposto che al conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio si correli il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia;

VISTA la dichiarazione del 9 settembre 2013 resa dal dott. Augusto Viola ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

RITENUTO pertanto di conferire l'incarico in questione dal 7 ottobre 2013 al 31 dicembre 2015;

all'unanimità

delibera

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di conferire, per i motivi sopra esposti - ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 142 del 16 giugno 2005 e successive modificazioni - mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dirigente del ruolo unico regionale dott. Augusto Viola, dirigente del ruolo unico regionale.

2. L'incarico di cui al punto 1 decorre dal 7 ottobre 2013 e termina il 31 dicembre 2015 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico).

3. Al dott. Augusto Viola compete, in virtù di quanto esposto in narrativa, il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia, così come definito con propria delibera n. 41 del 12 settembre 2013.

4. All'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza del Consiglio regionale di cui alla propria delibera n. 416 del 28 febbraio 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.

5. Si dà atto che il dott. Augusto Viola non si trova nelle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

6. Di trasmettere il presente atto alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomia locali e coordinamento delle riforme per la formale stipula del contratto di lavoro di diritto privato accessivo all'incarico.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Gabriella Di Blas

LA VERBALIZZANTE
Morena Barzan